

A.S. 2018-2019 CLASSE 3BI

MATERIA : TELECOMUNICAZIONE ; INDIRIZZO : INFORMATICA

PROGRAMMAZIONE del prof. Convertino Carlo, prof. Nibi Claudio

1. **Livello di partenza:** nella classe sono presenti

- a) Numero studenti...14...di cui...15 .maschi e.....1...femmina
- b) Numero studenti non promossi.....
- c) Numero studenti provenienti da altre scuole (es. Formazione Professionale, Liceo Scientifico di)
- d) Studenti con sospensione di giudizio in..... nello scorso anno scolastico

Dai test di ingresso o altre forme di verifica si rileva che:

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto un livello mediocre di competenze e conoscenze

Da punto di vista disciplinare la classe si presenta generalmente tranquilla

2.COMPETENZE da formulare in base a:

- PTOF
- Dipartimenti disciplinari
- Competenze del primo biennio

Capacità di impostare ed analizzare una rete resistiva sia dal punto di vista analitico che laboratoriale con montaggio e misure.

Capacità di impostare e analizzare un circuito digitale.

Capacità ad utilizzare i principali circuiti combinatori e sequenziali.

Capacità ad utilizzare gli opportuni mezzi trasmissivi

Capacità di impostare un sistema ad antenna

OBIETTIVI MINIMI DI DISCIPLINA da formulare in base a :

- PTOF
- Dipartimenti disciplinari
- Competenze del primo biennio

Conoscenza e comprensione dei concetti di base dell'elettronica analogica e digitale.

Acquisizione di un'autonomia di lavoro in un laboratorio di elettronica.

Conoscenza dell'analisi di un semplice circuito.

Conoscenza dei mezzi trasmissivi

Conoscenza delle onde elettromagnetiche e relative tipologie di propagazione

Conoscenza delle antenne

3.DEFINIZIONE E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

	Introduzione all'elettronica e alle Telecomunicazioni	
	Analisi delle reti resistive	

	L'Elettronica digitale	
	Circuiti combinatori	
	Circuiti sequenziali	
	Impostazione di un generico sistema di telecomunicazioni	
	Mezzi trasmissivi	
	Le onde elettromagnetiche	
	Metodi di propagazione delle onde elettromagnetiche	
	Le Antenne	
	L'attività laboratoriale proporrà esperienze significative su ciascun modulo	
	Corso Prevenzione Danni Droga	

4.METODOLOGIA

Lezione espositiva.

Lezione in forma di dialogo.

Lettura guidata o autonoma dei testi, analisi dei contenuti, svolgimento di elaborati al fine di favorire la padronanza linguistica a vari livelli.

Guida alla capacità di operare collegamenti concettuali richiamando connessioni esplicitate negli anni precedenti.

Schematizzazioni grafiche.

Attività laboratoriale.

Il docente è sempre a disposizione per chiarimenti durante le varie fasi dell'azione didattica. Gli alunni hanno il dovere di segnalare subito, con domande mirate su eventuali dubbi o incomprensioni degli argomenti svolti, durante la lezione corrente, oppure nella successiva . La lezione è considerata acquisita dopo il successivo incontro se non sono emersi particolari problemi. La maniera corretta d'intervento durante la spiegazione, è quella di alzare la mano ed aspettare che il docente gli dia la parola al momento opportuno. Commenti o domande, senza aver alzato la mano precedentemente, da parte di uno o più alunni mentre il docente sta parlando creano confusione e difficoltà nel seguire la lezione.

L'alunno ha il dovere scolastico di partecipare all'attività didattica, in particolare si precisa :

- a) riportare sul quaderno le parti scritte sulla lavagna e le parti dettate dal docente
- b) fare gli esercizi in classe e a casa, e riportare le correzioni durante la fase di correzione in classe
- c) fare le esercitazioni di laboratorio
- d) mantenere un comportamento adeguato in tutte le fasi didattiche ed attenersi alle indicazioni dei docenti.

5. INTERVENTI DI RECUPERO

Analizzando i risultati conseguiti dagli allievi, si potranno attivare azioni di recupero specifici , oltre ad azioni di recupero attuate in maniera sistematica.

Le azioni di recupero consistono in un'azione didattica continua attuata con :

- 1) domande sulle lezioni precedenti all'inizio di ogni incontro

- 2) interrogazioni
- 3) interventi mirati sugli alunni durante il corso
- 4) ripassi prima di una verifica
- 5) recuperi pomeridiani mirati agli alunni con particolari problemi
- 6) questionari
- 7) esercizi

6. VERIFICHE

Le valutazioni saranno effettuate per mezzo di un congruo numero di verifiche orali e scritte.

Forme di Verifica scritta:

- Schematizzazione per punti
- Test di comprensione o produzione
- Prove strutturate e semistrutturate
- Prove di laboratorio

Forme di verifica orale:

- Colloquio per accertare la padronanza della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Interrogazione per avere risposte precise sui dati di conoscenza.
- Analisi dei testi
- Compiti a casa
- Prodotti multimediali

7.CRITERI DI VALUTAZIONE

La tabella, griglia per i compiti scritti viene allegata di seguito alla presente programmazione. Le verifiche scritte a punteggio non necessitano di griglie. La valutazione è da considerarsi un'attività continua e sarà intesa, nel contesto didattico-educativo, come momento formativo e non come valutazione episodica legata a singole prestazioni, scissa da una progettualità complessiva.

Griglia compito scritto del Prof.Convertino A.S. 2015 /2016 Materia : Telecomunicazione						
Data :	contenutiConoscenze	Correttezza diagrammi, schemi a blocchi schemi circuitali	Correttezza calcoli e unità di misura	Individuazione della corretta strategia risolutiva, giustificazione dei passaggi e delle varie fasi di svolgimento	VOTO	Commenti
Classe :						
ALUNNI	0 - 40	0 - 20	0 - 15	0 - 25		

Firma del docente
prof. Carlo Convertino